



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 69 del 21/02/2012

Del Registro Generale n. 309 del 23 FEB. 2012

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD  
ANALISI DI CARATTERIZZAZIONE LEGNO CER 200138 .  
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 2623/2011.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 03/01/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino al 31/03/2012.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### Premesso

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare; i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- Che in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, per gli effetti del D.Lgs n. 195/09 convertito nella Legge n. 26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n. 1/2011, nonché della Regione Campania n. 4/2007 e s.m.i, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Che per quanto sopra, in data 23/12/2011, il Governo ha approvato il Decreto "Milleproroghe", con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri della Regione Campania in materia di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
- Che il Comune di Capaccio, ha stipulato apposita convenzione con il Consorzio RILEGNO, per la gestione dei rifiuti di imballaggio di legno di provenienza domestica o comunque conferiti al gestore del servizio pubblico, provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, così come previsto dall'Allegato Tecnico Imballaggi di legno (Accordo ANCI-RILEGNO 2009-2013).
- Che i rifiuti di imballaggio di legno in argomento, vengono conferiti in maniera separata presso la ditta NAPPI SUD senza spese per l'Ente così come previsto dall'Accordo ANCI-RILEGNO 2009-2013 -

- che nel rispetto delle norme vigenti in materia, per lo smaltimento e/o recupero presso impianti finali delle varie frazioni di rifiuto provenienti dalla raccolta differenziata "porta a porta" e "isole ecologiche" attivata su tutto il territorio comunale, è necessario effettuare periodicamente le analisi merceologiche, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti), del D.L.gs. n. 36/03 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).
- Che la ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18, in data 30/01/2012 con prot. n. 3216, ha trasmesso il rapporto di prova Codice Numerico 255A/11, relativo alle analisi di caratterizzazione del rifiuto solido urbano costituito da legno Codice CER 200138.
- Che contestualmente alla trasmissione delle analisi de qua, la ditta NAPPI SUD, ha trasmesso la fattura n. 2623 del 31/12/2011 dell'importo di € 80,00 IVA esclusa, ovvero dell'importo di € 88,00 IVA inclusa come per legge, relativa all'addebito dei costi per analisi di caratterizzazione dei rifiuti Codice CER 200138, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 5/2/98;
- che per quanto sopra con determinazione dirigenziale n. 58 del 16/02/2012, è stata impegnata la somma di € 88,00 inclusa come per legge, da liquidare alla ditta NAPPI SUD SPA.

**Visto**, il rapporto di prova codice numerico 255A/11 relativo alle analisi e caratterizzazione del rifiuto ligneo trasmesso dalla ditta Nappi Sud Spa.

**Ritenuto** per quanto sopra di dover liquidare la somma di € 88,00 IVA inclusa come per legge, alla Ditta NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA);

**Riscontrato** che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

**Visto** il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

**Visto** l'art. 73 dello statuto vigente;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** la Delibera di G.C. n. 422 del 28/10/05;

**Visto** gli atti summenzionati;

**Visto** le leggi vigenti in materia ambientale;

## D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di liquidare, come liquida, alla NAPPI SUD con sede in Battipaglia (SA), alla Via Variante S.S. 18, la somma di € 88,00 IVA inclusa come per legge per il pagamento della fattura n. 2623 del 31/12/2011 relativa alle analisi di caratterizzazione del rifiuto solido urbano costituito da legno Codice CER 200138 di cui al rapporto di prova Codice Numerico 255A/11.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2012 in corso di formazione.
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore  
dott. ing. Carmine GRECO





**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 21/02/2012

prot. 5892

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 23 FEB. 2012 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_